

SANT'ANGELO L'assessore all'istruzione "apre" a una ipotesi futura

Voltiamo Pagina lancia l'idea del "Pedibus" per le scuole

Il gruppo di opposizione chiede alla giunta anche un impegno per allestire un dopo-scuola sul modello di quello delle Acli

di **Rossella Mungiglio**

«Perché non provare ad allestire il Pedibus, come proposta concreta di mobilità sostenibile?». Anche ad anno scolastico inoltrato, magari in primavera, come tentativo di coinvolgere le famiglie, «che magari potrebbero non cogliere subito l'importanza della proposta». È il suggerimento operativo che arriva dai banchi dell'opposizione di Voltiamo Pagina, per voce del consigliere comunale Monica Bagnaschi, insieme a quello per l'allestimento di un dopo-scuola, magari per coinvolgere i soggetti più fragili, sul modello di quello già attivato per anni dalle Acli, «come luogo di accoglienza verso chi vive una difficoltà perché la scuola è per molti di loro è il luogo dove vengono accolti, con qualcuno che si occupa di loro». Anche considerato che il servizio di trasporto scolastico com'era in passato non c'è più - l'amministrazione era stata obbligata a tagliarlo perché giudicato anti-economico dalla Corte dei Conti, per i pochi utenti e la spesa pro-capite troppo elevata - e rimane in auge solo il trasporto per gli alunni che vivono in frazioni e cascine. E in questo momento anche quello

per portare alle sedi temporanee gli alunni della scuola Collodi, interessata dai cantieri. Una scelta che aveva suscitato una levata di scudi da parte dei genitori nel novembre 2017 - quando era stata comunicata con decorrenza a partire da gennaio 2018 -, al punto che un gruppo di mamme aveva deciso di raggiungere Palazzo Delmati per chiedere spiegazioni.

Il progetto Pedibus, però, non è una novità nelle proposte avanzate nel corso degli ultimi anni da parte dell'amministrazione. L'iniziativa era già stata proposta alla cittadinanza, tramite un sondaggio, da cui erano però arrivate adesioni scarse, sette in tutto. A spiegare come il Covid abbia cambiato la scuola è l'assessore all'istruzione Luisella Pellegrini. «Avevamo già inserito il Pedibus in un piano di diritto allo studio negli anni passati, ma la risposta delle famiglie era stata scarsa al punto che il servizio non era stato attivato e oggi non rientra nel piano attuale, anche perché quest'anno scolastico è già segnato duramente dall'emergenza Covid - spiega Pellegrini -: nulla vieta che in futuro si possa riprendere in considerazione. Dietro un progetto Pedibus c'è un'attenta pianificazione di sicurezza e c'è una mappatura del territorio, con le vie che si vogliono percorrere, le fermate principali ed intermedie. Insomma nulla va lasciato al caso. E tutto ciò era già stato pianificato a suo tempo». ■



Monica Bagnaschi, consigliere comunale

LA CONFERMA

Suddivisione inverno-estate per i nuovi orari di apertura al cimitero di San Colombano

■ Confermati i nuovi orari d'accesso al cimitero di San Colombano. Lo scorso fine settimana infatti dal palazzo comunale sono stati comunicati gli orari d'apertura del camposanto cittadino, con suddivisione tra periodo invernale e periodo estivo. Dal primo novembre al 31 marzo i cancelli saranno aperti dalle 8 alle 17, mentre dal primo aprile al 31 ottobre dalle 7.30 alle 18. Tali orari erano già stati adottati nell'ottobre appena trascorso, a seguito della modifica di una prima ordinanza emessa a maggio, quando il cimitero era stato riaperto dopo il lockdown, ma solamente dalle 7.30 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'esigenza invece di avere un'apertura prolungata, così da non creare assembramenti ha portato all'eliminazione delle tre ore di chiusura già nei mesi scorsi. ■

SANT'ANGELO Restyling



La "nuova" via Diaz comincia a prendere forma

Prime novità con il cantiere in via Diaz

■ Alcuni cambiamenti sono già visibili. Gli autobloccanti sulla pavimentazione nel primo tratto di marciapiedi, mentre nel secondo, quello nei pressi dello svincolo del cimitero, le novità ancora non si vedono. E qui ancora ci sono i resti degli aceri abbattuti per far posto alla rivoluzione viabilistica, un'operazione che ha generato una raccolta firme per chiedere all'amministrazione il ripensamento. A qualche settimana da quel giorno, inizia a cambiare volto via Diaz, direttrice di uscita dal centro abitato, collegata alla circosollazione interna di viale Trento e Trieste da un lato e dall'altro a via Madre Cabrini e a via Pandini, che poi conduce a piazza Caduti. Ben visibili i cambiamenti nella parte di strada verso via Pandini, con la realizzazione del marciapiedi in autobloccanti, qui è posizionata anche l'area di stoccaggio dei materiali di cantiere, a ridosso dell'unica area di sosta rimasta a disposizione di cittadini di passaggio e residenti. Off limits anche tutti i parcheggi lungo la via - lo spazio è occupato dal cantiere -, anche per i pedoni l'invito è a spostarsi sfruttando lo spazio sul lato opposto della strada, dove è stato riservato un passaggio segnalato dai classici coni cilindrici di cantiere. Al termine dell'operazione di restyling - stimata complessivamente in quattro mesi e conclusione quindi in primavera - nel primo tratto, quello direttamente collegato, all'incrocio del cimitero, dove è in fase di realizzazione una nuova rotonda, ci sarà anche un percorso ciclabile accanto al marciapiede e saranno messi a dimora 25 nuovi alberi, al posto dei venti aceri rimossi. ■

Ross. Mung.

CASALETTO Il nuovo servizio impone una spesa più elevata ma l'amministrazione decide di fronteggiare il maggior esborso

Aumenta il costo del servizio della mensa, ma il prezzo per le famiglie resta bloccato

■ Con il nuovo servizio di refezione scolastica arrivano migliorie, ma anche un aumento del costo del singolo pasto per gli alunni. Ma l'amministrazione comunale di Casaleto per la rimanente parte dell'anno scolastico 2020-2021 "blocca" il prezzo alle famiglie e si fa carico dell'eccedenza utilizzando proprie risorse.

Nella giornata di ieri la ditta Dussmann Service Srl, vincitrice della gara d'appalto a dicembre, è entrata ufficialmente in servizio nei plessi del capoluogo e della frazione di Mairano. Nessun cambia-

mento nel personale, anzi, visto che il punto cottura di Mairano servirà anche le scuole di Caselle Lurani, verrà aumentato. «Con il nuovo bando, l'unico modo per mantenere lo stesso costo sarebbe stata la riduzione della qualità del cibo, condizione che non siamo assolutamente disposti ad accettare - spiega il sindaco Nathalie Sitzia in una lettera indirizzata ai genitori -. Il costo del buono è pertanto aumentato fino a 4,60 euro». Da qui però la decisione di non gravare sulle tasche delle famiglie tagliando qui 60 centesimi in più. «Dato

il periodo di grande emergenza - puntualizza il primo cittadino -, l'amministrazione comunale ha deciso di non caricare da subito sulle famiglie questo aumento e di assorbire fino alla fine dell'anno scolastico 2020-2021 il supplemento per tutte le famiglie residenti nell'Unione Lodigiana Grifone, come già abbiamo assorbito il costo aggiuntivo a pasto dovuto alle normative sanitarie di questo periodo. Pertanto, fino al giugno del 2021 per i residenti il costo rimarrà di 4 euro, così come rimarranno invariate le agevolazioni

Il sindaco di Casaleto Lodigiano, Sitzia, illustra le novità sul fronte della refezione scolastica



previste nel 2019. Le nuove tariffe partiranno quindi solo nel settembre 2021».

Come detto però prezzo bloccato e allo stesso tempo migliorie. Queste riguarderanno l'accesso alla mensa, l'acquisto dei titoli per effettuare il pasto e la segnalazio-

ne di eventuali assenze all'interno del refettorio. «Finalmente diamo l'addio ai foglietti e ai blocchetti per i buoni mensa - chiarisce in conclusione Sitzia -: l'acquisto dei buoni, così come le segnalazioni delle assenze, avverrà in modalità telematica». ■